



Al Collegio Docenti

Sito web

Atti

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2025/2028 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come modificato dall'art. 1, c. 14 della L. n. 107/2015;
VISTI gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01 e s.m.i;
VISTE le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22.05.2018, concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;
VISTE le linee guida emanate con Decreto MIM n. 183 del 07.09.2024
VISTA la Legge 150/2024 in materia di Valutazione e la nota Ministeriale n. 3 del gennaio 2025;
VISTO Il D.M. 254 del 16.11.2012 e l'aggiornamento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2025, che definiscono gli Indirizzi Nazionali per il Curricolo;
VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, che articolano il curricolo in Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

Firmato digitalmente da GIUSEPPE CASTELLI

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, limitatamente ai dati della scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

CONSIDERATE:

- le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR.89/09, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012 e dell'aggiornamento del 2025);
- gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR;
- le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni;
- le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO del PTOF approvato nell'anno scolastico precedente che definisce ulteriori linee guida.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025/2028

Premessa

Questo documento traccia le linee programmatiche e gli obiettivi fondamentali che guideranno l'attività educativa e didattica dell'Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 e per il triennio 2025/2028, in un'ottica di continuità e innovazione. Tali indirizzi rappresentano il punto di partenza per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Piano di Miglioramento (PdM) e di tutte le azioni strategiche della scuola, con l'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità, inclusiva e orientata al futuro.

L'Istituto Scolastico pone gli allievi al centro delle sue azioni, promuovendo lo sviluppo della personalità di ogni studente attraverso una formazione integrale e armonica. La scuola diventa una comunità educante e professionale, impegnata a curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, trasmettendo fiducia e aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno.

Sarà importante valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali degli stakeholder (Enti Locali, Associazioni, Famiglie, ecc).

Indirizzi strategici e scelte didattico- pedagogiche

- Favorire il successo formativo di ogni alunno, anche in riferimento alle nuove norme introdotte in materia di valutazione e certificazione delle competenze previste dal D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Firmato digitalmente da GIUSEPPE CASTELLI

- Promuovere l'inclusività anche alla luce di quanto previsto dal D. lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" come modificato dal D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019.
- Riservare attenzione alla Personalizzazione e all'Individualizzazione dei percorsi, concependo l'offerta formativa ampliata come leva per consentire a ogni studente di coltivare i propri talenti e raggiungere il suo successo formativo, anche valorizzando l'eccellenze.
- Promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di madrelingua non italiana.
- Promuove il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza della Costituzione, e l'educazione alle relazioni e all'empatia, anche alla luce delle Linee guida per l'Educazione Civica che insistono sul rispetto verso la donna e la costruzione di relazioni corrette.
- Progettare e realizzare un'offerta formativa valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con le famiglie e il territorio.
- Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.
- Aggiornare il curriculum d'istituto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali previsti dal piano *PN scuola e competenze 2021 2027*

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, acquisizione delle competenze relativa al tema della Cittadinanza Digitale;
- Eventuali attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- Attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PN, laboratori, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc.);
- Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023;
- Attività di orientamento potenziate anche attraverso la stipula di protocolli e la collaborazione strutturata con enti territoriali e progetti Agenda Nord, al fine di garantire agli studenti l'accesso a informazioni specialistiche e a una visione aggiornata sulle opportunità formative e professionali del contesto socio-economico;
- Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning);
- Formalizzare e sviluppare i Patti educativi di comunità;
- Attività legate alla digitalizzazione delle procedure ed adozione delle Linee guida per l'intelligenza artificiale (DM n. 166 del 9 agosto 2025).

Il PTOF dovrà inoltre includere:

- L'Offerta Formativa e le attività progettuali.
- il rapporto di autovalutazione (RAV);
- Il Piano di Miglioramento (PDM), in raccordo con il RAV.
- Il Potenziamento ai sensi della Legge n. 107/2015, comma 7.
- Il Piano di Formazione per il personale docente e ATA.
- il PAI (Piano annuale per l'inclusione) con la descrizione delle attività finalizzate all'inclusione scolastica;

Per l'elaborazione del P.T.O.F. per il triennio 2025-2028 si utilizzerà la Piattaforma predisposta dal MIM presente in ambiente SIDI, già utilizzata per il P.T.O.F. 2022-2025.

La stesura del Piano sarà curata dalla Docente titolare della relativa Funzione strumentale, con il supporto dei Collaboratori della Dirigenza e di altri Docenti che, a vario titolo, vorranno dare il loro contributo. Esso dovrà concludersi in tempo per la condivisione con il Collegio dei Docenti nella seduta del mese di dicembre 2025 e l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, che avverrà, anch'essa, nel mese di dicembre 2025.

Tutte le azioni e procedure adottate dovranno essere oggetto di monitoraggio. Il PTOF dovrà prevedere la rendicontazione sociale e la pubblicazione dei risultati raggiunti, anche in ottica di trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente scolastico
Dott. Giuseppe CASTELLI

Firmato digitalmente da GIUSEPPE CASTELLI